REGOLAMENTO DELLE ELEZIONI

Approvato il 18 novembre 1999 dall'assemblea dei soci dell' Associazione Troubar Clair

NORME GENERALI E PREPARAZIONE DELL'ELEZIONI

L'elezione del presidente, dei consiglieri, del direttore artistico e del tesoriere avvengono ogni tre anni nel mese di gennaio e si tengono, salvo casi particolari, nella medesima giornata in data fissata dal consiglio direttivo uscente.

La convocazione dei soci avviene per iscritto con firma di ricevuta sulla base dell'elenco fornito dal tesoriere. Eventuali difetti di convocazione, non dipendenti da responsabilità oggettive dell'associazione, non invalidano le elezioni.

Il presidente uscente, responsabile del buon funzionamento delle elezioni, provvede a depennare, con le modalità ritenute più opportune, i nomi di quei soci che non sono disponibili a candidarsi e, sulla base di tale indagine, predispone, *per ciascuna carica, una lista unica di candidati*. Le quattro liste (presidente, consiglieri, direttore artistico e tesoriere) saranno esposte nel luogo in cui avvengono le votazioni.

I soci minorenni non possono ricoprire la carica di presidente né di tesoriere. Le cariche non sono cumulabili.

Qualora non vi siano, nella giornata dell'elezioni, almeno quattro candidati consiglieri ed uno per le altre tre consultazioni, si procederà allo svolgimento delle votazioni per le liste regolari e si riconvocherà l'assemblea entro trenta giorni per l'espletamento delle altre votazioni.

Al fine di garantire un regolare funzionamento dell'elezioni è necessario il seguente materiale:

- schede: **1)** per il primo turno dell'elezione del presidente; **2)** per l'eventuale secondo turno dell'elezione del presidente (ballottaggio); **3)** per l'elezione del consiglio, *in numero pari agli aventi diritto più dieci*, secondo i modelli raffigurati;
- n. 1 modello di verbale della seduta, di cui copia sarà allegata al libro delle assemblee, contenente: l'elenco dei soci; l'elenco dei candidati per la registrazione dei voti; lo statuto ed il regolamento delle elezioni;
- n 2 urne con la dicitura " PRESIDENTE " , " CONSIGLIERI, DIRETTORE ARTISTICO, TESORIERE";
- n. 1 busta grande per la raccolta del materiale e n. 2 buste per raccogliere le schede votate;
- n. 4 cartelli con l'elenco dei candidati, da esporre nel luogo in cui si vota;
- n. 1 copia del regolamento del consiglio direttivo da consegnare al presidente neoeletto;
- il timbro tondo dell'associazione, penne a biro quanto basta, pinzatrice, pennarello spesso ed una calcolatrice.

LA VOTAZIONE

Il presidente uscente, che gestisce l'assemblea, dopo aver verificato che tutti i soci sono stati regolarmente convocati, constata, ai fini della validità della consultazione, che in sala siano presenti *la metà più uno degli aventi diritto al voto*, quindi sceglie tra essi due scrutatori.

Successivamente il presidente illustra le modalità di votazione quindi invita i soci ad esprimere dichiarazioni e/o richieste di chiarimenti inerenti alle elezioni, al termine delle quali ha inizio la votazione. *Tutti i soci presenti in sala sono tenuti a votare.*

A ciascun socio è consegnata una scheda per l'elezione del presidente ed una per l'elezione del consiglio, secondo i modelli di seguito raffigurati. In caso d'elezioni parziali saranno indicati sulla scheda tanti nomi quante sono le persone da sostituire. Il numero, apposto sul verbale, delle schede consegnate e dei soci votanti deve corrispondere. Ciascun elettore, dopo aver votato, introduce le schede nelle urne; quindi *si apre l'urna del presidente*, si contano le schede per verificare che tutti abbiano votato e si procede allo spoglio. E' eletto colui che ottiene *la metà più uno dei voti degli aventi diritto*. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza si procede a ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il risultato migliore. E' eletto colui che ottiene il maggior numero di voti.

Successivamente si apre l'urna del consiglio, si contano le schede per verificare che tutti abbiano votato e si procede allo spoglio. Sono eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti. Colui che, tra i consiglieri eletti, ha ottenuto il risultato migliore, assume la carica di vicepresidente.

Tutti i casi di parità sono risolti scegliendo sempre il candidato più giovane.

Completato il verbale, esso, debitamente firmato, sarà inserito, con il materiale restante, nella busta grande in dotazione che verrà conservata agli atti dell'associazione. Al termine, il presidente dichiara tolta la seduta.

NORME ACCESSORIE: Validità del voto e ricorsi

Vale il principio generale che, qualora sia possibile intendere la volontà dell'elettore essa é fatta salva anche limitatamente ad alcuni dei nomi validi indicati sulla scheda; s'intende per nome valido quello effettivamente presente nella lista cui il voto fa riferimento. In nessun caso segni di penna o cancellature potranno essere motivo d'annullamento della scheda. **E' bianca la scheda** riconsegnata vergine. **E' nulla la scheda** quando è impossibile intendere *in toto* la volontà dell'elettore o perché su di essa sono indicati nomi *tutti* non presenti nelle liste alle quali la scheda fa riferimento. **E' nullo il voto** quando la scheda del consiglio contiene nomi parzialmente non presenti nella lista di riferimento. **E' bianco il voto** quando la scheda del consiglio presenta voti non espressi. Ogni controversia è decisa dal presidente e dai due scrutatori, fatto salvo il diritto, entro giorni dieci, di esperire ricorso nei modi previsti dal regolamento delle assemblee.

ASSOCIAZIONE TROUBAR CLAIR	ASSOCIAZIONE TROUBAR CLAIR	ASSOCIAZIONE TROUBAR CLAIR
ELEZIONE DEL PRESIDENTE	**ELEZIONE DEL PRESIDENTE**	**ELEZIONE DEL CONSIGLIO**
		CONSIGLIERI
PRIMO TURNO	SECONDO TURNO (BALLOTTAGGIO)	.....
		.....
		.....
.....	.....	.....
		(indicare fino a quattro nomi)
(indicare un solo nome)	(indicare un solo nome)	Direttore artistico..... (indicare un solo nome)
		Tesoriere..... (indicare un solo nome)

Modelli regolamentari delle schede di votazione. Le schede devono contenere sul retro il titolo dell'elezione a cui si riferiscono ed il timbro tondo dell'associazione.